



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca ESG US Equity

Relazione di Gestione del Fondo al 29/12/2023



Sommario

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	3
--------------------------------	---

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO	7
---------------------------------	---

NOTA INTEGRATIVA	12
------------------	----



Relazione degli Amministratori

Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023, l'economia ha sorpreso positivamente, superando le previsioni di consenso elaborate alla fine del 2022. Questa dinamica è stata trainata dalla straordinaria resilienza del settore privato. Gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave, beneficiando della solidità del mercato del lavoro, del processo disinflattivo e della gestione oculata del risparmio da parte dei consumatori. La politica fiscale espansiva ha poi contribuito a mitigare le sfide legate all'aumento dei tassi di interesse. Parallelamente, l'inflazione ha registrato una significativa diminuzione, influenzata dall'effetto di base, dalla riduzione dei prezzi dell'energia e dalla risoluzione delle restrizioni nelle catene di distribuzione, contribuendo così a migliorare la fiducia dei consumatori. Il ciclo di inasprimento monetario avviato nel 2022 e protrattosi nel 2023 è stato il più intenso e veloce dalla fine degli anni '70 e sembra ormai praticamente giunto al termine. Nel dicembre del 2023, la Federal Reserve ha dato il via libera alla tanto attesa svolta dovish, mentre in alcune economie dei mercati emergenti, dove l'inasprimento era stato avviato in anticipo rispetto ai paesi sviluppati, sono già in corso riduzioni dei tassi di politica monetaria. Al contrario, BCE, BoE e SNB hanno adottato una posizione più cauta, basata sulla "dipendenza" dai dati. Nel 2024 la maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati inizierà a tagliare il costo del denaro ma manterrà una politica monetaria restrittiva, finché non si manifesteranno chiari segnali di una riduzione sostenuta delle pressioni inflazionistiche. Ciò sarà accompagnato da un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei beni.

In concomitanza con il calo dell'inflazione il cambio della retorica della Fed e la conseguente ridefinizione delle aspettative riguardo alla politica monetaria si è verificato un aumento diffuso della volatilità nei mercati obbligazionari, mentre i rialzi dei tassi di interesse della politica monetaria sembravano volgere al termine. Questo contesto ha rafforzato la correlazione tra i rendimenti azionari e obbligazionari, passata da negativa a positiva. I rendimenti a lungo termine hanno registrato un'impennata e poi un ripiegamento sulla base dell'evoluzione delle percezioni degli investitori in merito alle future azioni di politica monetaria. Dopo aver raggiunto livelli massimi che in alcuni casi non si vedevano dai tempi della Grande Crisi Finanziaria (GFC), i rendimenti sono scesi rapidamente a novembre. L'andamento dei mercati delle attività rischiose, dei tassi di cambio e dei flussi di capitale nelle economie di mercato emergenti (EME) è stato strettamente legato all'evoluzione dei mercati obbligazionari core.

Il 2023, nonostante i rischi geopolitici generati dallo scoppio della guerra tra Israele e Palestina e il proseguo del conflitto tra Russia e Ucraina, è stato pertanto nel complesso un anno decisamente positivo per i mercati finanziari con performance diametralmente opposte all'anno precedente, caratterizzato dall'esplosione dell'inflazione ben al di sopra dei target delle principali banche centrali e a livelli che non si vedevano dagli anni '70. Così, mentre nel 2022 tutte le asset class avevano registrato performance negative ad eccezione delle materie prime, nel 2023 abbiamo avuto la situazione opposta, con il comparto obbligazionario che in più ha beneficiato di un carry positivo ereditato dalle politiche monetarie fortemente restrittive che hanno caratterizzato i paesi sviluppati. Nel periodo in esame (gennaio 2023 – dicembre 2023), i mercati azionari possono essere riassunti utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e rendimento totale): S&P500 +26,3%; Nasdaq +55,1%; Stoxx600 +16,5%; EuroStoxx50 +23,2%; FtseMib +34,4%; DAX +20,3%; CAC40 +20,1%; Topix +28,3% e MSCI Emerging Markets +10,3%. Per quanto riguarda gli stili di investimento, il settore growth ha offerto un rendimento significativamente migliore rispetto al value negli Stati Uniti (+46,7% contro +9,2%), mentre le performance sono state più equilibrate nell'Eurozona: circa +16% da indici MSCI, espressi in valuta locale e rendimento totale. Per quanto riguarda le capitalizzazioni, l'indice MSCI large-cap (gross total return in usd) negli Stati Uniti ha reso il 28,9%, mentre l'indice MSCI small-cap (gross total return in usd) ha reso il 18,4%, nell'Eurozona i rendimenti dell'indice MSCI large-cap (gross total return in eur) e dell'indice MSCI small-cap (gross total return in eur) sono stati rispettivamente del +16,9% e +13,4%. Dal punto di vista settoriale, vale la pena notare negli USA la concentrazione di rendimenti positivi in pochi settori (tecnologia +54,3%, comunicazioni +52,8% e consumo discrezionale +40,4%) nettamente superiori agli altri e solo il settore delle utilities con un rendimento negativo (-7,4%). In Europa, i rendimenti più elevati sono stati

registrati ancora nella tecnologia (+34,7%), finanziari (+22,8%) e industriali (+27,9%), mentre il peggiore è risultato il settore dei consumi di base che è rimasto grosso modo invariato (+2,0%). Le performance settoriali sono state calcolate utilizzando gli indici MSCI settoriali, espressi in valuta locale e rendimento totale.

Per quel che concerne il settore obbligazionario governativo va notato come, dopo un 2022 di forti rialzi dei tassi e inversioni delle curve (scadenze a breve termine con rendimenti maggiori delle scadenze a lungo termine) su livelli eccezionali in quasi tutti i paesi sviluppati, il 2023 ha visto rendimenti ancora in rialzo nella parte centrale dell'anno (da maggio a ottobre) per poi scendere significativamente nel corso degli ultimi mesi e, grazie al carry offerto dai rendimenti a scadenza già presenti a inizio anno, una performance positiva sul comparto. In Europa assistiamo così nel corso degli ultimi dodici mesi a tassi in ribasso sia sulla parte 1-3 anni che su quella 7-10 anni (in particolare più su quest'ultima) e un tasso a 3 mesi in netto rialzo di 156pb circa; in particolare i tassi scendono sulla parte 1-3 anni di circa 30pb in Francia (31,4pb) e in Italia (30,2pb) e di 12,1pb in Spagna, mentre rimangono quasi invariati in Germania (2pb). Sul tratto 3-5 e 7-10 scendono di circa 50pb in Germania, Francia e Spagna e di circa 85pb in Italia. Al di fuori del continente europeo, in USA tassi di interesse con grossi movimenti nel corso dell'anno, ma che concludono il 2023 poco variati rispetto a 12 mesi prima (-13,5pb il tratto 1-3 anni e +5,5pb il tratto 7-10); movimenti più significativi in UK dove il tratto 1-3 anni sale di 30,2pb e quello 7-10 scende di 19,3pb. Infine, per effetto anche delle scelte della banca centrale, va osservato come sia ancora in controtendenza l'andamento dei tassi in Giappone che nel corso del 2023 rimangono quasi invariati. In termini di performance tutto questo ha significato mediamente un +3,4% sugli investimenti breve termine governativi europei (1-3 anni) e prossimi al +6,7% su quelli a medio e lungo termine (3-10 anni – la performance è calcolata sull'indice ICE BofA Euro Government Index). Per quel che concerne il comparto corporate assistiamo a un 2023 positivo per l'effetto combinato di un carry positivo e di un andamento marginalmente favorevole delle componenti tasso e spread, dopo un 2022 in netto calo per l'effetto combinato di avversione al rischio e rialzo dei tassi. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così gli ultimi dodici mesi a +8,0% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (+8,4% anche l'equivalente USA in usd) ed a +12,0% sull'High Yield Euro (+13,4% anche negli USA in usd). Infine, andamento positivo anche per l'obbligazionario emergente in usd (ICE BofA BBB & Lower Sovereign External Debt Index -IP00) che sale di oltre il 13,2%.

Per quel che concerne i tassi di cambio, sembrerebbero essere stati influenzati nel corso del 2023 ancora dalle differenti aspettative sui differenziali dei tassi di interesse che hanno fatto seguito alle mosse delle principali banche centrali. L'euro si è apprezzato del 3,1% verso dollaro e dell'10,9% verso yen, mentre si è indebolito rispettivamente del 2,1% e del 6,1% verso sterlina e franco svizzero. Al di fuori delle principali quattro valute appena illustrate e fatta eccezione per la corona svedese (verso cui si è indebolito dell'0,2%), la valuta comune si è apprezzata con quasi tutte le altre principali valute: in particolare del 7% verso corona norvegese (6,9%) e yuan cinese (6,6%) e del 3% verso dollaro australiano (3,1%), dollaro neozelandese (3,7%) e dollaro di Hong Kong (3,2%). L'euro, infine, rimane pressoché invariato verso corona danese (+0,3%) e dollaro canadese (+0,7%), mentre scende del 5,3% verso real brasiliano.

Materie prime in generale in calo in questi ultimi dodici mesi, con una dinamica quindi diametralmente opposta al 2022, anno in cui fu una delle poche attività finanziarie che, in virtù di un contesto di stagflazione, offrì un rendimento positivo. Il petrolio (sia il Brent che il WTI) ha avuto un andamento altalenante nel corso dell'anno per chiudere con un rendimento negativo di circa il 10% (con i prezzi scesi fino all'inizio dell'estate, poi risaliti da luglio a settembre per poi scendere ulteriormente e in maniera significativa da ottobre). Decisamente più significativo il calo del gas naturale, grazie al riassetto degli approvvigionamenti globali seguiti allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ancora in corso (con ribassi del 56,8% per quello europeo e di circa il 43,8% per quello americano). In rialzo di circa il 13,5% il prezzo dell'oro mentre tra i principali metalli industriali da segnalare il -38,3% del palladio e il +2,1% del rame.

Commento di Gestione

Mediobanca ESG US Equity ha registrato, nel corso dell'esercizio una performance netta pari a +20,83% per la "Classe I" e +19,52% per la "Classe C" ma inferiore rispetto al benchmark di riferimento.



La strategia di investimento del comparto ha come obiettivo la costruzione di un portafoglio azionario direzionale con tracking error molto contenuto rispetto al relativo benchmark.

Il processo di investimento si articola su tre diverse fasi. La prima di stock picking a livello settoriale che viene implementata utilizzando tre diverse strategie proprietarie, mantenendo il peso dei singoli settori neutrale rispetto al benchmark. La seconda è la fase di sector allocation nella quale il peso dei settori viene modificato utilizzando anche in questo caso 2 modelli proprietari. Infine, la fase di timing permette di modificare l'esposizione complessiva al benchmark grazie ad un modello che ha come sottostante il benchmark di riferimento.

Le strategie inserite in portafoglio fanno uso di strumenti derivati sia con finalità di copertura dei rischi sia per un'efficiente gestione del portafoglio e delle esposizioni desiderate ai diversi mercati ed al benchmark di riferimento.

Non abbiamo riscontrato particolari criticità nell'implementazione della strategia nel corso dell'anno continuando a gestire il portafoglio coerentemente con il modello di gestione.

Nel corso del secondo semestre 2023 sono stati sviluppati ed applicati nuovi modelli di stock picking che si sono affiancati a quelli già precedentemente esistenti.

Il Fondo è stato mediamente in sovrappeso rispetto al benchmark.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si segnalano eventi particolari nell'esercizio.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi di particolare importanza successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2024

Nel corso del 2024 si continuerà con l'implementazione della strategia su base giornaliera. Proseguirà al contempo l'attività di ricerca al fine di rendere ancor più efficiente il portafoglio sia a livello di strategie di stock picking che a livello di allocazione settoriale e timing.

Canali di collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, la quale opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca S.p.A. e Allfunds Bank.



Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Situazione Patrimoniale

La Relazione al 29 Dicembre 2023 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota integrativa. I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale	Valore complessivo	In percentuale del totale
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	177.790.057	92,09	144.565.833	91,75
A1. Titoli di debito	7.759.614	4,02		
A1.1 titoli di Stato	7.759.614	4,02		
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	170.030.443	88,07	144.565.833	91,75
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			2.111.376	1,34
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			2.111.376	1,34
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	15.095.126	7,82	10.777.109	6,84
F1. Liquidità disponibile	15.026.058	7,78	10.916.749	6,93
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	247.615	0,13	564.177	0,36
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-178.547	-0,09	-703.817	-0,45
G. ALTRE ATTIVITA'	172.996	0,09	113.702	0,07
G1. Ratei attivi	109.911	0,06	15.738	0,01
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	63.085	0,03	97.964	0,06
TOTALE ATTIVITÀ	193.058.179	100,00	157.568.020	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	113.118	447.391
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	113.118	447.391
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	603.684	871.001
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	589.334	856.635
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	14.350	14.366
TOTALE PASSIVITÀ	716.802	1.318.392
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	192.341.377	156.249.628
C Numero delle quote in circolazione	34.726.000	32.917.028
I Numero delle quote in circolazione	25.656.890,151	25.187.833,450
C Valore complessivo netto della classe	211.809,000	167.970,000
I Valore complessivo netto della classe	192.129.568,000	156.081.658,000
C Valore unitario delle quote	6,099	5,103
I Valore unitario delle quote	7,488	6,197

Movimenti delle quote nell'esercizio

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	1.808,972
Quote rimborsate	-

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	14.909.162,042
Quote rimborsate	14.440.105,341

Relazione di Gestione del Fondo

Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 Sezione Reddituale

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	237.138	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.094.359	2.324.553
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	43.797	
A2.2 Titoli di capitale	15.774.609	-4.339.643
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-182.746	
A3.2 Titoli di capitale	20.932.130	-20.405.559
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	757.268	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	39.656.555	-22.420.649
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-1.091.737	-349.338
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

	Relazione al 29/12/2023	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-233.602	
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	88.433	340.360
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-210.456	502.712
E3.2 Risultati non realizzati	-38.831	-139.597
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	38.170.362	-22.066.512
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-107	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI		-41.698
Risultato netto della gestione di portafoglio	38.170.255	-22.108.210
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-2.333.135	-2.340.594
di cui classe C	-3.466	-6.524
di cui classe I	-2.329.669	-2.334.070
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-27.667	-23.399
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-78.905	-66.732
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.297	-2.732
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-12.052	-11.634
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	115.199	21.754
I2. ALTRI RICAVI	66.698	43.333
I3. ALTRI ONERI	-470.034	-411.786
Risultato della gestione prima delle imposte	35.428.062	-24.900.000
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-4.176	-6.271
di cui classe C	-4	-14
di cui classe I	-4.172	-6.257
Utile/perdita dell'esercizio	35.423.886	-24.906.271
di cui classe C	33.838	-47.298
di cui classe I	35.390.048	-24.858.973



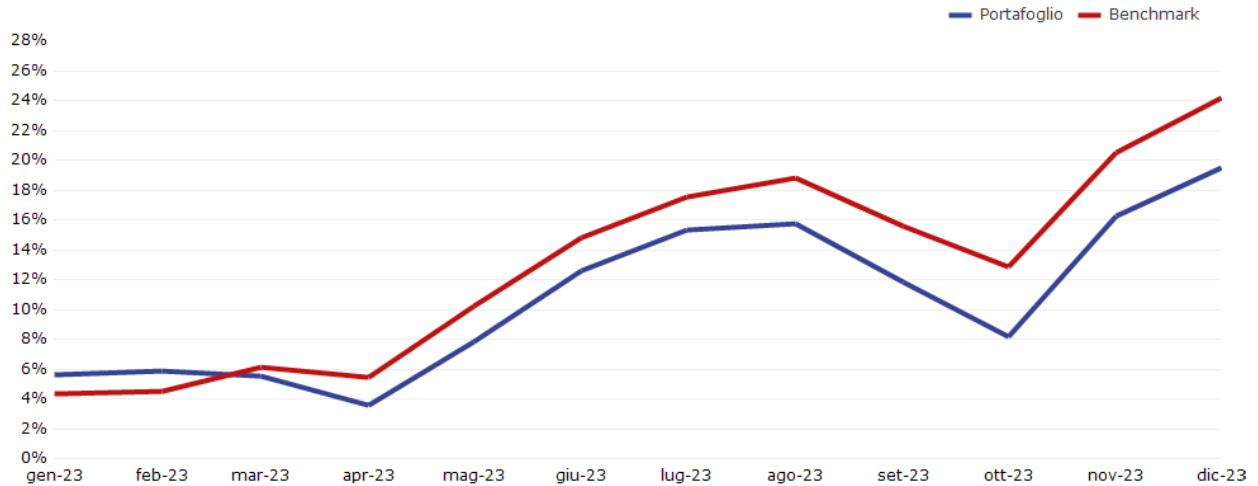
Nota integrativa

Forma e contenuto della Relazione

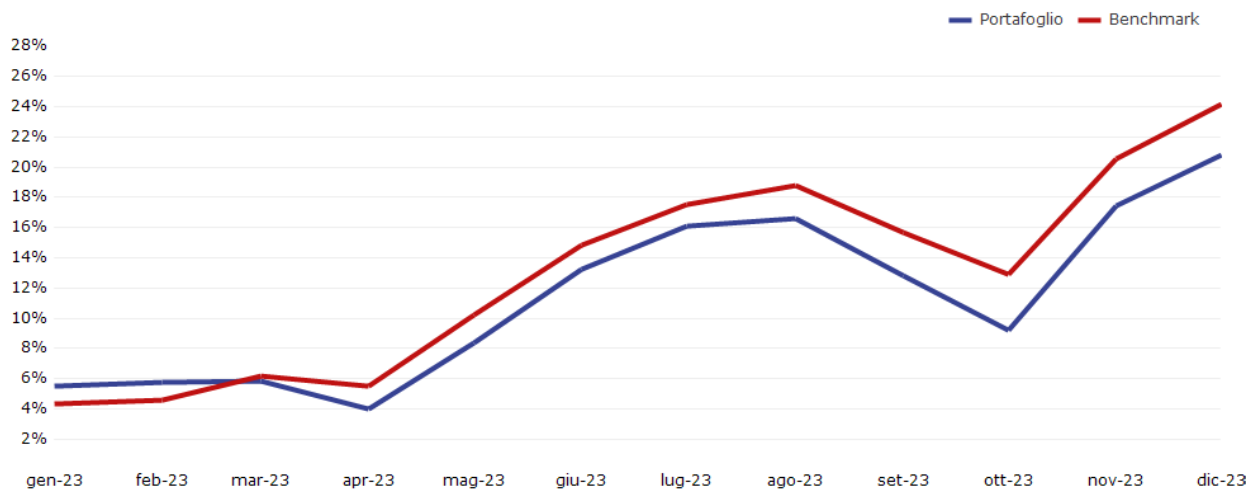
Nota integrativa

Parte A - Andamento del valore della quota

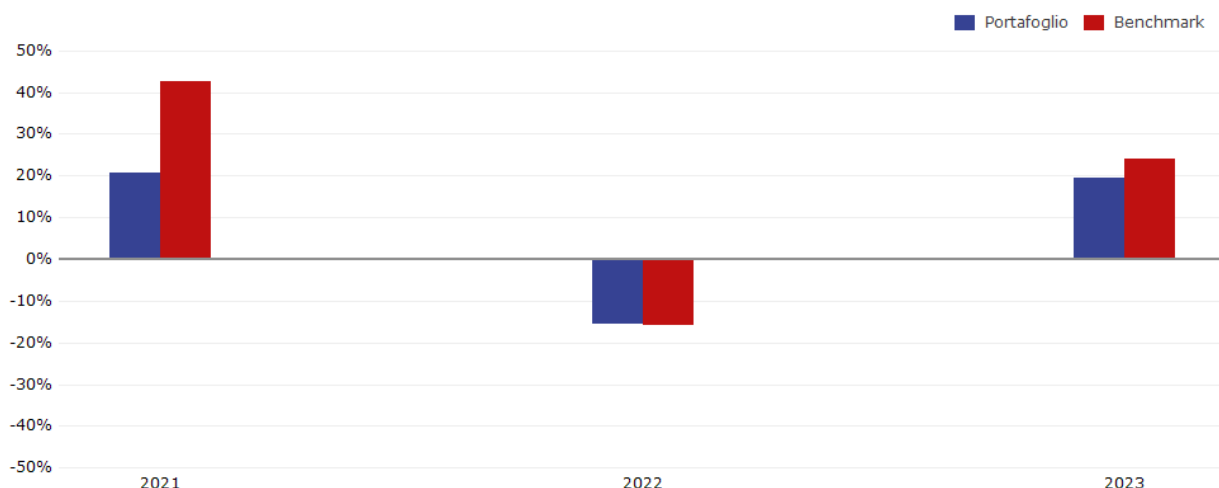
1. Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 19,52 %.



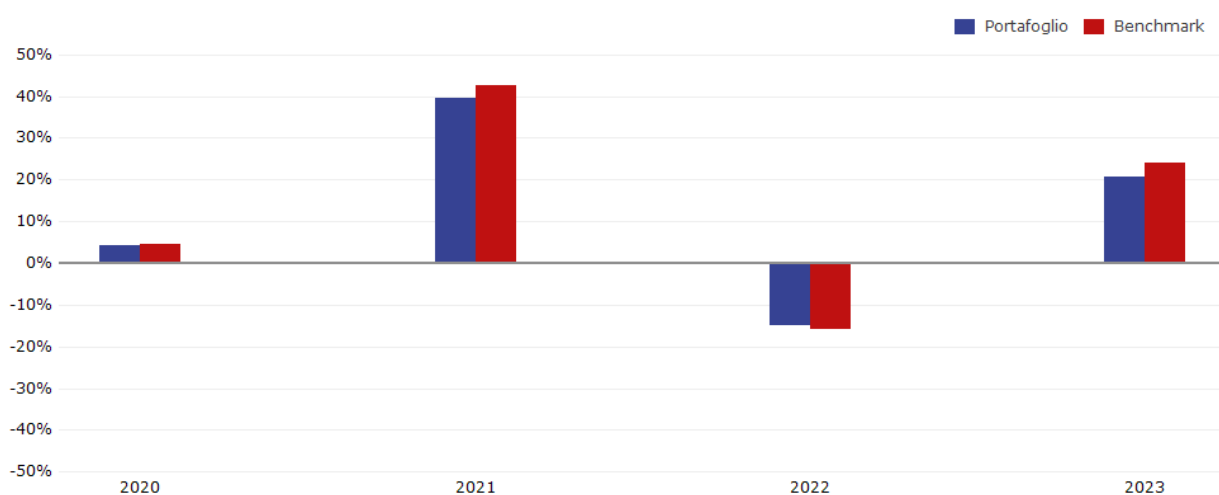
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 20,83 %.



2. Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3. I valori delle quote raggiunti dal periodo di inizio collocamento sono così riassunti:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe C	
valore minimo al 13/03/2023	5,074
valore massimo al 13/12/2023	6,160

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe I	
valore minimo al 13/03/2023	6,171
valore massimo al 13/12/2023	7,560

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla relazione degli amministratori.

4. La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al diverso peso commissionale presente nelle stesse, oltre che alla partenza delle stesse in momenti diversi.

5. Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6. Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la tracking error volatility^[1] (TEV) del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR^[2] mensile equivalente degli scostamenti al 99%:

Anno	TEV	VaR mensile al 99%
2023	2.36%	1.581%
2022	2.39%	1.61%
2021	1.69%	1.13%
2020 ⁽¹⁾		

(1) Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 e non è disponibile un dato rappresentativo relativo all'anno solare 2020.

7. Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8. Il Fondo, sull'esercizio 2023, non distribuisce proventi.

9. Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione a rischi finanziari tipici dell'investimento in strumenti azionari, attraverso un portafoglio di selezione degli emittenti adeguatamente diversificato, che incorpora anche valutazioni di sostenibilità del business dal punto di vista ESG, analisi che costituiscono elementi rilevanti nelle scelte di investimento o di esclusione di emittenti dal portafoglio.

La fluttuazione di prezzo degli strumenti deriva quindi principalmente da variazioni nelle aspettative relative alle società selezionate del mercato statunitense, che costituisce il principale mercato di quotazione, con un impatto rilevante sia delle tematiche valutative specifiche degli emittenti, che delle prospettive macroeconomiche dei principali mercati in cui le aziende operano. In considerazione del fatto che il mercato di riferimento è quello degli Stati Uniti d'America, il Fondo incorpora l'esposizione al rischio di cambio derivante dall'investimento in azioni quotate in dollari statunitensi, con eventuale presenza di esposizione minoritaria ad altre divise dell'area nordamericana, quali il dollaro canadese, oltre che all'euro.

I rischi nell'anno sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, con particolare attenzione inoltre alla liquidità degli strumenti utilizzati.

I rischi del Fondo sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga coerente con limiti e indicazioni che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento nel miglior interesse degli investitori, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

[1]: La tracking error volatility è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota rispetto alle variazioni del benchmark. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

[2]: Il VaR (Value at Risk) degli scostamenti è una misura statistica che esprime la massima perdita in eccesso rispetto al benchmark che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2023 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzo risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

b) Valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di



elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;

- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;

- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
STATI UNITI D'AMERICA	7.759.614	162.518.117		95,78
IRLANDA		5.385.737		3,03
ARGENTINA		783.885		0,44
REGNO UNITO		567.432		0,32
CANADA		519.783		0,29
BERMUDA		255.489		0,14
TOTALE	7.759.614	170.030.443		100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	AL 29/12/2023			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ELETTRONICO		55.710.536		31,33
CHIMICO		21.707.591		12,20
COMUNICAZIONI		20.066.940		11,29
DIVERSI		17.193.853		9,67
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		12.777.544		7,19
FINANZIARIO		12.773.620		7,19
STATO	7.759.614			4,36
COMMERCIO		7.693.538		4,33
ALIMENTARE E AGRICOLO		5.478.129		3,08
ASSICURATIVO		4.495.776		2,53
IMMOBILIARE EDILIZIO		4.371.575		2,46
MINERALE E METALLURGICO		3.149.878		1,77
CEMENTIFERO		2.106.718		1,19
TESSILE		1.429.126		0,80
BANCARIO		1.075.619		0,61
TOTALE	7.759.614	170.030.443		100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
MICROSOFT CORP	49.661,00	376,040	1,10465	16.905.371	8,74
ALPHABET INC CL A	120.471,00	139,690	1,10465	15.234.320	7,88
NVIDIA CORP	30.356,00	495,220	1,10465	13.608.742	7,04
TESLA MOTORS INC	32.582,00	248,480	1,10465	7.328.995	3,79
ELI LILLY + CO	10.218,00	582,920	1,10465	5.392.003	2,79
VISA INC CLASS A SHA	21.467,00	260,350	1,10465	5.059.460	2,62
T ZC 11/24	5.000.000,00	95,757	1,10465	4.316.288	2,24
ADOBE INC	7.819,00	596,600	1,10465	4.222.889	2,19
MASTERCARD INC CLASS	10.116,00	426,510	1,10465	3.905.830	2,02
ACCENTURE PLC CL A	12.236,00	350,910	1,10465	3.886.964	2,01
T ZC 09/24	4.000.000,00	96,681	1,10465	3.443.326	1,78
PROCTER + GAMBLE CO/	24.416,00	146,540	1,10465	3.238.963	1,68

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
MERCK + CO. INC.	31.913,00	109,020	1,10465	3.149.554	1,63
PEPSICO INC	16.857,00	169,840	1,10465	2.591.764	1,34
MCDONALD S CORP	8.008,00	296,510	1,10465	2.149.506	1,11
SERVICENOW INC	3.045,00	706,490	1,10465	1.947.460	1,01
NEW LINDE PLC	5.224,00	410,710	1,10465	1.942.288	1,01
DANAHER CORP	9.029,00	231,340	1,10465	1.890.887	0,98
COCA COLA CO/THE	31.923,00	58,930	1,10465	1.703.003	0,88
CADENCE DESIGN SYS	6.386,00	272,370	1,10465	1.574.575	0,82
MARSH + MCLENNAN COS	9.118,00	189,470	1,10465	1.563.923	0,81
PROGRESSIVE CORP	10.779,00	159,280	1,10465	1.554.229	0,81
JOHNSON + JOHNSON	10.546,00	156,740	1,10465	1.496.383	0,78
BOOKING HOLDINGS INC	452	3547,220	1,10465	1.451.449	0,75
HOME DEPOT INC	4.604,00	346,550	1,10465	1.444.363	0,75
PROLOGIS INC	11.226,00	133,300	1,10465	1.354.660	0,70
INTUIT	2.370,00	625,030	1,10465	1.340.987	0,70
BLACKROCK INC	1.813,00	811,800	1,10465	1.332.362	0,69
INTERCONTINENTALEXCH	10.593,00	128,430	1,10465	1.231.575	0,64
NIKE INC CL B	11.998,00	108,570	1,10465	1.179.218	0,61
TJX COMPANIES INC	13.694,00	93,810	1,10465	1.162.933	0,60
ILLINOIS TOOL WORKS	4.781,00	261,940	1,10465	1.133.694	0,59
ZOETIS INC	5.934,00	197,370	1,10465	1.060.239	0,55
AKAMAI TECHNOLOGIES	9.882,00	118,350	1,10465	1.058.738	0,55
FISERV INC	8.492,00	132,840	1,10465	1.021.208	0,53
EATON CORP PLC	4.594,00	240,820	1,10465	1.001.518	0,52
CATERPILLAR INC	3.574,00	295,670	1,10465	956.615	0,50
UNION PACIFIC CORP	4.254,00	245,620	1,10465	945.881	0,49
S&P GLOBAL INC	2.270,00	440,520	1,10465	905.246	0,47
LAM RESEARCH CORP	1.275,00	783,260	1,10465	904.048	0,47
AUTOMATIC DATA PROCE	4.165,00	232,970	1,10465	878.396	0,46
UNITED PARCEL SERVIC	5.595,00	157,230	1,10465	796.362	0,41
SYNOPSYS	1.693,00	514,910	1,10465	789.157	0,41
MERCADOLIBRE	551	1571,540	1,10465	783.885	0,41
COMCAST CORP CLASS A	18.761,00	43,850	1,10465	744.733	0,39
SHERWIN-WILLIAMS CO	2.589,00	311,900	1,10465	731.009	0,38
MOODYS CORP	2.046,00	390,560	1,10465	723.384	0,38
INTEL CORP	15.898,00	50,250	1,10465	723.192	0,38
AMGEN INC	2.766,00	288,020	1,10465	721.191	0,37
INTL BUSINESS MACHIN	4.429,00	163,550	1,10465	655.740	0,34
Totale				135.138.506	70,00
Altri strumenti finanziari				42.651.551	22,09
Totale strumenti finanziari				177.790.057	92,09

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato			7.759.614	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		5.385.737	163.364.269	1.039.374
- con voto limitato				
- altri			241.063	

Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		5.385.737	171.364.946	1.039.374
- in percentuale del totale delle attività		2,79	88,76	0,54

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati			177.790.057	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto			177.790.057	
- in percentuale del totale delle attività			92,09	

Movimenti dell'esercizio

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	15.136.989	7.238.426
- altri		
Titoli di capitale	396.298.699	407.540.828
Parti di OICR		
Totale	411.435.688	414.779.254

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari non quotati

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2023 strumenti finanziari strutturati.

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Dollaro statunitense	7.759.614		

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sotto-voci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	15.026.058
- Liquidità disponibile in euro	10.583.166
- Liquidità disponibile in divisa estera	4.442.892
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	247.615
- Margini di variazione da incassare	247.615
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-178.547
- Margini di variazione da versare	-178.547
Totale posizione netta di liquidità	15.095.126

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

Descrizione	Importo
Ratei attivi	109.911
- Su liquidità disponibile	34.362
- Su titoli di debito	75.549
Altre	63.085
- Risconto per commissioni di collocamento	63.085
Totale altre attività	172.996

SEZIONE III - Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni debitorie a carico del Fondo.

III.5 Debiti verso partecipanti

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		113.118
- rimborsi	02/01/2024	24.152
- rimborsi	03/01/2024	88.966
Totale debiti verso i partecipanti		113.118

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	589.334
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	3.341
- Provvigioni di gestione	581.060
- Commissione calcolo NAV	2.148
- Commissioni di tenuta conti liquidità	2.785
Altre	14.350
- Società di revisione	9.897
- Spese per pubblicazione	2.297
- Contributo di vigilanza Consob	2.156
Totale altre passività	603.684

SEZIONE IV - Il valore complessivo netto

1. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 25.656.890,151 pari allo 99,86% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
2. Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 13.059.046,022 pari allo 50,83% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
3. Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto classe C				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		167.970	193.476	
Incrementi	a) sottoscrizioni	10.001	205.000	164.999
	- sottoscrizioni singole	10.001	205.000	164.999
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	33.838		28.477
Decrementi	a) rimborsi		183.208	
	- riscatti		183.208	
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		47.298	
Patrimonio netto a fine periodo		211.809	167.970	193.476

Variazioni del patrimonio netto classe I				
Descrizione		Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Patrimonio netto a inizio periodo		156.081.657	159.502.169	51.110.365
Incrementi	a) sottoscrizioni	101.373.021	75.699.469	105.395.008
	- sottoscrizioni singole	101.373.021	75.699.469	105.395.008
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	35.390.048		36.281.772
Decrementi	a) rimborsi	100.715.158	54.261.008	33.284.976
	- riscatti	100.715.158	54.261.008	33.284.976
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		24.858.973	
Patrimonio netto a fine periodo		192.129.568	156.081.657	159.502.169

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

1. Impegni assunti dal fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine:

Descrizione	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	10.527.089	5,47
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	60.875.920	31,65
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Alla data di fine periodo risultavano dati a garanzia dell'operatività in future i seguenti titoli

Controparte	Titolo	ISIN	Descrizione	Nominale
JP Morgan Europe	108504	US912797GL51	T ZC 09/24	4.000.000

2. A fine periodo il Fondo non ha Attività e Passività nei confronti di altre Società del Gruppo della SGR.

3. Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	Attività				Passività		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	Totale	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	Totale
Euro			10.598.923	10.598.923		716.802	716.802
Dollaro statunitense	177.790.057		4.669.199	182.459.256			
TOTALE	177.790.057		15.268.122	193.058.179		716.802	716.802

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenza	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	15.818.406	-1.302.591	20.749.384	-4.143.586
1. Titoli di debito	43.797	86.384	-182.746	-198.881
2. Titoli di capitale	15.774.609	-1.388.975	20.932.130	-3.944.705
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Con finalità di copertura (soffovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (soffovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati con realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale	757.268		-1.091.740	
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	757.268		-1.091.740	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni			3	
- <i>future</i>			3	
- opzioni				
- <i>swap</i>				



SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli.

2. Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
Risultato complessivo delle operazioni	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su assi di cambio		
- future su valute e altri contratti simili	-233.602	
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura		
- future su valute e altri contratti simili	88.433	
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	-210.456	-38.831

3. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti":

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di:	
- c/c denominati in Euro	-107
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-107

4. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni che hanno inciso sulla voce "Altri oneri finanziari".

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

Oneri di gestione	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo (migliaia di euro)	% sul valore dei beni negoziati	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	3	1,79						
1) Provvigioni di gestione	I	2.330	1,18						
- provvigioni di base	C	3	1,79						
- provvigioni di base	I	2.330	1,18						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C								
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	28	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(**)									
4) Compenso del depositario	C								
4) Compenso del depositario	I	79	0,04						
5) Spese di revisione del fondo	C								
5) Spese di revisione del fondo	I	10	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	C	1	0,51						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	I	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	I	2	0,00						
- contributo di vigilanza	I	2	0,00						
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	4	2,30						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	2.450	1,24						
10) Commissioni di performance									
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		399		0,05					
- su derivati		29		0,00					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	C								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	I	4	0,00						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	5	2,30						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	2.881	1,24						

(*) Calcolato come media del periodo

(**) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile e sono conformi alle Linee Guida del CESR/10-674

IV.2 Commissioni di performance

La commissione di performance è prelevata solo se la performance del Fondo, anche se negativa, è superiore a quella del parametro di riferimento indicato (100% MSCI USA ESG Leaders Net Return), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento (overperformance).

Nel corso 2023 non si è verificata tale condizione.

IV.3 Remunerazioni

Al 31 dicembre 2023 il personale della SGR è composto da n. 58 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 7.504.839, di cui € 5.354.639 per la componente fissa ed € 2.150.200 per la componente variabile.

La remunerazione totale del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 43.227, di cui € 38.227 relativi alla componente fissa ed € 5.000 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante" della SGR, suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:



1. € 966.241 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
2. € 1.953.867 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali,
3. € 258.000 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate..

La percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo (n. 6 unità), per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, rispetto al totale della remunerazione del personale è pari allo 0,58% (1).

Per maggiori informazioni si rimanda alle "Politiche di remunerazione" disponibili sul sito di Mediobanca SGR: www.mediobancasgr.com.

(*) Tale obbligo informativo può essere omesso per il personale diverso dal "personale più rilevante" (come individuato ai sensi del Regolamento congiunto, allegato 2, par. 3), qualora non sia possibile effettuare un'oggettiva ripartizione dei costi del personale attribuibile all'OICVM o al FIA.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	115.199
- C/C in divisa Euro	69.332
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	45.867
Altri ricavi	66.698
- Sopravvenienze attive	15.448
- Ricavi vari	51.250
Altri oneri	-470.034
- Commissione su contratti regolati a margine	-28.509
- Commissione su operatività in titoli	-399.274
- Spese bancarie	-1.129
- Sopravvenienze passive	-14.470
- Spese varie	-26.652
Totale altri ricavi ed oneri	-288.137



SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Risparmio di imposta” e “Altre imposte”.

Descrizione	Importi
Bolli su titoli	-4.176
- di cui classe C	-4
- di cui classe I	-4.172
Totale imposte	-4.176

Parte D – Altre Informazioni

1. Di seguito si elencano le operazioni per la copertura dei rischi di portafoglio:

Alla data di chiusura dell'esercizio il Fondo aveva in essere le seguenti operazioni di copertura dei rischi di cambio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità in posizione
Futures su indici	FUT EURO 03/24	EUR/USD	USD	84

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha posto in essere le seguenti operazioni di copertura dei rischi di cambio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità movimentata
Futures su valute	FUT EURO 12/23	EUR/USD	USD	37
Futures su valute	FUT EURO 06/23	EUR/USD	USD	77
Futures su valute	FUT EURO 03/23	EUR/USD	USD	278
Futures su valute	FUT EURO 03/23	EUR/USD	USD	119
Futures su valute	FUT EURO 03/24	EUR/USD	USD	51

2. Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane SIM	37.699		37.699
Banche e imprese di investimento estere	1.316		1.316
Altre controparti	388.768		388.768

3. La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

4. Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852, gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il Fondo promuove tra le altre, caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance e si classifica ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Per le informazioni relative a come tali caratteristiche ESG sono state conseguite dal Fondo nel corso dell'anno di riferimento, ai sensi dall'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088, si rimanda all'allegato della presente relazione "Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)", predisposto secondo lo schema previsto dall'allegato IV degli RTS.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCooper S.p.A..

5. Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	314,88

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2024.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO


Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

MEDIOBANCA ESG US EQUITY

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art. 8 Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)

MEDIOBANCA ESG US EQUITY

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'art 8 SFDR

Nome del prodotto: Mediobanca ESG US Equity

Codice LEI: 5493002OBQ0J7OUIPM33

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

- in attività economiche considerate ecosostenibili
- conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

No

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una **quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso **caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un rating ESG elevato e società non coinvolte in gravi controversie ed escludendo emittenti azionari e obbligazionari contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali.

Non sono stati effettuati investimenti diretti in emittenti:

- significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari;
- condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

Il parametro di riferimento del fondo è 100% MSCI USA ESG Leaders Net Return, un indicatore rappresentativo dell'universo dei titoli azionari leader nell'ambito ESG dell'area geografica statunitense (di seguito, il "**parametro di riferimento**").



<p>Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.</p>	<p>Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?</p>	<p>Indicatore di sostenibilità</p>	<p>Performance indicatore fondo*</p>
			<p>*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.</p>
		1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari	0,00%
		2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato	0,00%
		3. Quota emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani	0,00%
		4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione	0,00%
		5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali	0,00%
		6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili	0,00%

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	<p>7. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	0,00%	
	<p>8. Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	0,01% ¹ ¹ esposizione minima causata da una o entrambe le seguenti fattispecie: 1) Titolo o prodotto con anagrafica incompleta; 2) Titolo che ha subito una variazione del rating da parte del data provider.	
	<p>9. Quota emittenti "Controversi" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.</i></p>	0,00%	
...e rispetto ai periodi precedenti?	Indicatore di sostenibilità	Anno 2023	Anno 2022
	Indicatore 1	0,00%	0,00%
	Indicatore 2	0,00%	0,00%
	Indicatore 3	0,00%	0,00%
	Indicatore 4	0,00%	0,00%
	Indicatore 5	0,00%	0,00%
	Indicatore 6	0,00%	0,00%
	Indicatore 7	0,00%	0,00%

	Indicatore 8 ¹	0,01% ¹ ¹ esposizione minima causata da una o entrambe le seguenti fattispecie: 1) Titolo o prodotto con anagrafica incompleta; 2) Titolo che ha subito una variazione del rating da parte del data provider.	0,00%
Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?	Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.		
In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?	Il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088. <div data-bbox="735 1115 1313 1760" style="background-color: #2c4e64; color: white; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.</p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p>Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</p> </div>		
In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?	Il Fondo non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.		

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01/01/2023-31/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
MICROSOFT CORP	Technology	9,19%	Stati Uniti
ALPHABET INC	Telecommunications	8,49%	Stati Uniti
NVIDIA CORP	Technology	6,63%	Stati Uniti
TESLA INC	Consumer Discretionary	4,04%	Stati Uniti
LILLY ELI & CO	Health Care	3,08%	Stati Uniti
M A MORTENSON CO INC	Financial	2,60%	Stati Uniti
VISA INC	Financial	2,42%	Stati Uniti
ACCENTURE PLC	Technology	1,76%	Stati Uniti
MERCK & CO INC	Health Care	1,72%	Stati Uniti
ADOBE INC	Technology	1,54%	Stati Uniti
T ZC 09/24	Government	1,32%	Stati Uniti
INTUIT INC	Technology	1,28%	Stati Uniti
PROCTER & GAMBLE CO	Consumer Staples	1,20%	Stati Uniti
MCDONALD'S CORP	Consumer Discretionary	1,13%	Stati Uniti
T ZC 11/24	Government	1,12%	Stati Uniti

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo ha effettuato 78,88% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo.

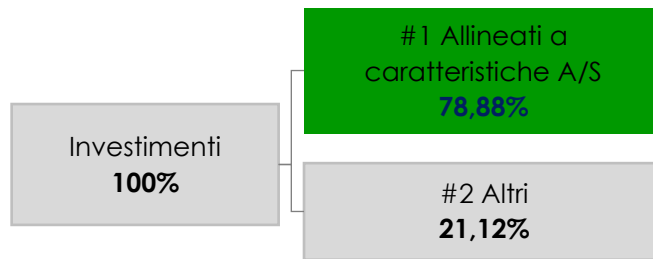
Inoltre, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili come definiti dall'art. 2 del Regolamento UE 2019/2088.

La quota residuale degli investimenti, compresi nella categoria "#2 Altri", è stata pari a 21,12%.

All'interno della percentuale "#2 Altri" sono ricompresi:

- strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o di investimento;
- strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario, in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali in precedenza definiti.

Le percentuali indicate non considerano la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dal Fondo.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?	Settore	Quota investimenti
	Technology	26,83%
	Financial	13,02%
	Health Care	11,00%
	Consumer Discretionary	9,55%
	Telecommunications	9,29%
	Industrial	8,39%
	Consumer Staples	5,22%
	Government	3,09%
	Materials	2,62%
	Energy	2,05%
	Utility	1,03%



In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo.

Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

Pertanto, il Fondo non ha effettuato investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

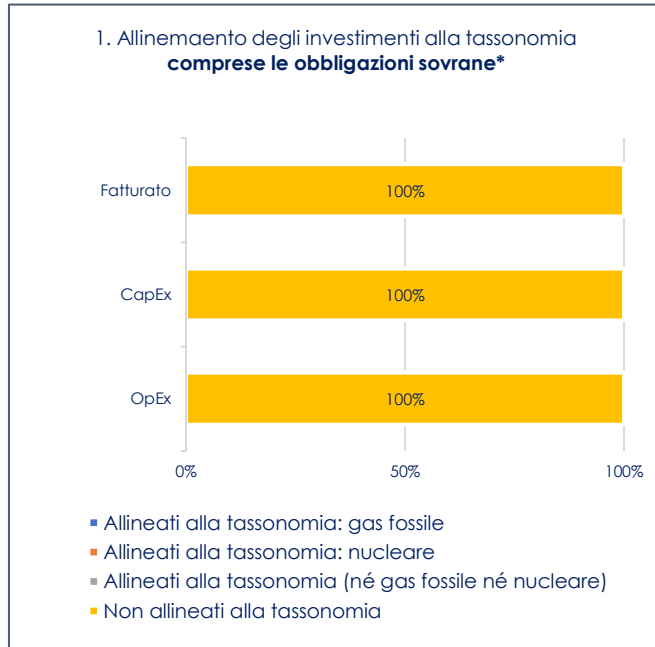
Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

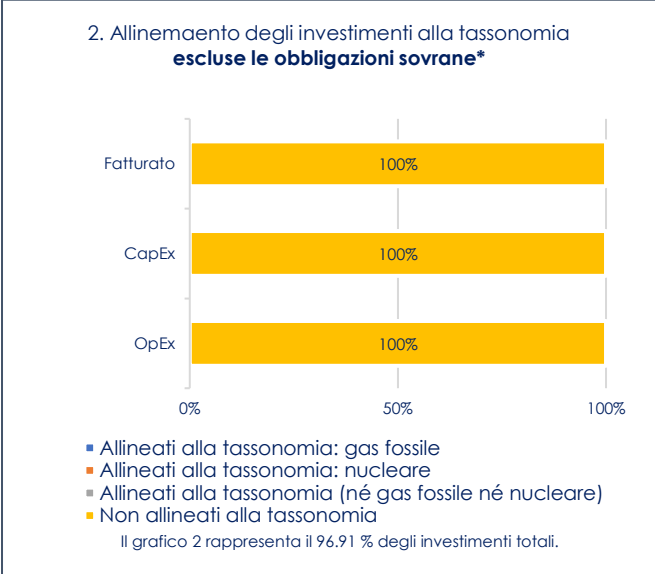
Gas Fossile Energia Nucleare

No

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<p style="text-align: center;">2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*</p>  <p style="text-align: center;">*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.</p>
<p>Qual era la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?</p>	<p>La quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.</p>
<p>Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?</p>	<p>Non applicabile.</p>
<p>Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?</p>	
<p>La quota di investimenti sostenibili in attività economiche ambientali che non sono attività economiche ecosostenibili è stata pari a 0%.</p>	
<p>Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?</p>	
<p>La quota di investimenti socialmente sostenibili è stata pari a 0%.</p>	
<p>Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</p>	
<p>Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" hanno riguardato una parte del portafoglio, che nella misura del 21,12%, sono stati investiti in strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali per ragioni di efficiente gestione e/o investimento. Pertanto, non esistevano, su tali investimenti, garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.</p> <p>Rientrano in tale percentuale gli strumenti derivati o le note strutturate con finalità di investimento e che hanno come sottostante un indice finanziario in quanto non sono applicabili i requisiti che definiscono l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali, in precedenza definiti.</p>	



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nell'ambito dell'attività di investimento del portafoglio del fondo, i gestori hanno verificato ex ante, prima di dar corso agli investimenti, il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi definiti dal Prospetto del Fondo. Per svolgere tali verifiche, il Risk Management con cadenza mensile mette a disposizione delle unità di gestione le informazioni relative ai rating ESG, agli score delle controversie e ai campi coinvolti nella verifica dei criteri di negative screening di tutti gli emittenti e degli OICR inclusi nel coverage del provider.

Ex post, con cadenza settimanale, la Funzione Risk Management verifica il rispetto dei criteri di esclusione e segnala alle unità di gestione competenti l'eventuale presenza di emittenti che devono essere esclusi, richiedendone la pronta dismissione nei tempi compatibili alla liquidabilità dello strumento e in una logica orientata a non compromettere, tramite la vendita immediata, la performance finale del cliente.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

L'indice "MSCI ESG Leaders" è costruito tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance. In particolare, viene valutata la capacità delle società di gestire i rischi e le opportunità ESG tramite la considerazione del Rating, il coinvolgimento delle società in gravi controversie dal punto di vista ambientale, sociale e di governance. I criteri utilizzati nella costruzione dell'indice "MSCI ESG Leaders", risultano allineati rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo. In particolare, l'indice applica i seguenti criteri:

Criteri di inclusione

- **Rating ESG:** sono idonee ad essere incluse nell'indice le società che presentano un rating MSCI ESG pari o superiore a "BB".
- **MSCI ESG Controversies Score:** sono idonee ad essere incluse le società che hanno un punteggio MSCI ESG Controversies di 3 o maggiore.

Criteri di esclusione

- **Controversial Business Involvement Criteria:** il criterio di Business Involvement si applica alle società che svolgono attività legate alle Armi controverse, Armi nucleari, Armi da fuoco, Tabacco, Alcool, Armi convenzionali e Gioco d'azzardo, Energia nucleare, Estrazione di combustibili fossili.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Indicatore di sostenibilità

Mediobanca ESG US Equity*

100% MSCI USA ESG Leaders Net Total Return in Euro*

*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali.

I dati sono arrotondati alla

*la performance è calcolata come media annua di dati settimanali.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

		seconda cifra decimale.	I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	1. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari	0,00%	0,00%
	2. Quota emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato	0,00%	0,00%
	3. Quota emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani;	0,00%	0,00%
	4. Quota emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione	0,00%	0,00%
	5. Quota emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali	0,00%	0,00%

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	<p>6. Quota emittenti sanzionati da parte di entità Sovrannazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro ovvero emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili</p>	0,00%	0,00%
	<p>Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Laggard", superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Laggard" si intendono emittenti o OICR cui è assegnato rating "B" o "CCC", dove la scala è rappresentata da "CCC"; "B"; "BB"; "BBB"; "A"; "AA"; "AAA" con "AAA" che rappresenta il rating ESG più virtuoso.</i></p>	0,00%	NA
	<p>Quota singoli emittenti e quota emittenti e OICR in forma aggregata "Unrated" superiore alla quota presente nel parametro di riferimento associato</p> <p><i>Per "Unrated" si intendono gli emittenti o OICR cui non è assegnato un rating ESG né da MSCI ESG Research né internamente dalla SGR.</i></p>	<p>0,01%¹</p> <p>l'esposizione minima causata da una o entrambe le seguenti fattispecie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Titolo o prodotto con anagrafica incompleta; 2) Titolo che ha subito una variazione del rating da parte del data provider. 	NA
	<p>7. Quota emittenti "Controversi" non superiore alla quota presente nel parametro di riferimento ESG associato (100% MSCI USA ESG</p>	0,00%	NA

La seguente informativa SFDR non è assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	Leaders Net Return) Per "Controversi" si intendono coinvolgimento in gravi controversie (very severe), limitatamente agli emittenti aventi un ESG Controversies Score uguale a 0 (su scala 0-10). Per gli OICR oggetto di investimento tale fattispecie non è applicabile in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a emittenti controversi non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione della SGR, inoltre il dato medio risulterebbe comunque poco significativo in funzione della diversificazione di tali strumenti.		
Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?		Mediobanca ESG US Equity* *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.	100% MSCI USA ESG Leaders Net Total Return *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	Rendimento classe C	19,52%	24,19%
	Rendimento classe I	20,83%	24,19%
Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?		Mediobanca ESG US Equity *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.	100% MSCI USA Net Total Return in Euro *I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
	Rendimento classe C	19,52%	22,21%
	Rendimento classe I	20,83%	22,21%